L' OPINIONE DI URBANISTI E STUDIOSI SULLO SCHEMA VOLUTO DAI CLERICALI

Il nuovo Piano regolatore sancisce il disordine urbanistico

Dichiarazioni del consigliere comunale Piero Della Seta e del prof. Ludovico Quaroni - « Sarebbe accettabile se Roma non dovesse avere uno sviluppo edilizio »

L'agenzia Italia ha diramato ieri altre dichiarazioni sul nuovo schema di P.R. che sta per essere sottoposto all'esame del Consiglio comunale; dichiarazioni rilasciate dal compagno Piero Della Seta consigliere comunale, dall'architetto prof. Ludovico Quaroni e dal ten. col. ing. Giuseppe Amici.

Il compagno Piero Della Seta, ha dichiarato: « E' cosa difficile, credo, per "l'uomo della strada" cogliere a prima vista il legame tra il piano regolatore e i mille problemi singoli. Eppure, buona parte di tali questioni (traffico, parcheggi nelle zone centrali, trasporti pubblici, alloggi e tante altre) trovano la loro causa proprio nel modo e nelle direzioni verso le quali la città si sviluppa e si è andata sviluppando negli ultimi anni. Il piano regolatore cittadino è, appunto "la legge" che questo sviluppo dovrebbe determinare ed orientare, in modo ordinato e razionale, corrispondente all'interesse di tutta la collettività.

« In effetti, fino ad oggi, questo è proprio ciò che non è avvenuto. I piani regolatori precedenti (1880, 1908, 1931) non rispondevano sufficientemente a tale esigenza, e comunque sono stati annullati dalla carenza delle amministrazioni cittadine che hanno consentito in mille modi la violazione Roma si è così sviluppata non dove consigliava l'interesse cittadino e la più efficiente e più economica organizzazione dei pubblici servizi, bensì spontaneamente: che è poi il modo voluto — volta a volta — da alcuni (pochi) privati, grossi proprietari di aree.

« La cittadinanza ha pagato in tutti questi anni — con gli assurdi prezzi dei terreni, con l'alto costo dei trasporti, con i fitti delle pigioni — un costante ed ingente tributo.

« Il progetto del nuovo Piano regolatore consente di uscire finalmente da questa situazione? Mi sembra di no. Anzi, esso la aggrava e quasi la codifica.

« Come sembra infatti in modo esplicito proprio da quanto affermato nella relazione dell'assessore D'Andrea e cioè che "il Piano regolatore non può pretendere di determinare questo sviluppo, ma si limita ad [illegible] la struttura attuale", rinviando a provvedimenti successivi (i piani particolareggiati, piano intercomunale) l'adattamento di piano a successivi momenti dello sviluppo "spontaneo". Se questi orientamenti e questo schema dovessero per disavventura prevalere, saranno ancora una volta pochi privati — e non il Comune — a "fare" il Piano regolatore di Roma. Ancora una volta, a spese dei romani ».

L'arch. prof. Ludovico Quaroni, ha dichiarato: « Questo nuovo schema rappresenta un lodevolissimo sforzo, da parte dell'ufficio speciale, di salvare il salvabile. Tuttavia se lo esaminiamo brevemente, vedremo che le strade principali di scorrimento esterno, che ad est e ad ovest della città concorrono alla zona dell'EUR, non sono mutate molto nel tracciato, rispetto allo schema precedente. In compenso, quel che è cambiato non appare a prima vista, e potrebbe facilmente venire sottovalutato: ma è invece un punto della massima importanza.

« Declassando l'asse orientale a strada di scorrimento qualsiasi ed elevando di rango, invece, l'asse occidentale — ha affermato Quaroni — lo schema diventa simmetrico e la Roma storica viene presa in mezzo ai due rami di questa vitale forza di sviluppo, che logicamente richiedono d'essere collegati fra loro da strade est-ovest di raccordo.

« Il vecchio centro risulterebbe attraversato, quindi, e travolto dalle correnti di traffico e la trasformazione delle aree del centro sarebbe aiutata dalla posizione baricentrica di queste rispetto alle due zone di sviluppo. Si viene a sanzionare, in tal modo, non già quanto il Consiglio comunale era stato chiesto in origine, ma l'accentramento, proprio e lo sviluppo a macchia d'olio.

« Per essere più sicuri del risultato finale — ha aggiunto Quaroni — lo schema di piano ha già previsto, studiato in dettaglio, una serie di strade più interne a carattere semperoanulare ed ha lasciato, come zona per le funzioni direzionali solo quella dell'EUR, tanto distante ed isolata, che non avrà mai la forza di togliere nulla di vitale al centro attuale. Inoltre è stata prevista una ferrovia metropolitana, anch'essa a tracciato anulare intorno al centro: e zone di espansione sono state dislocate equamente ad est e ad ovest, in modo da non scontentare nessuno.

« E' stato dimenticato o si è voluto dimenticare, che la direzione sud est di espansione, prima era stata scelta a caso, ma proprio perché la città, da molti secoli a questa parte s'era venuta sviluppando con una prevalenza dell'est sull'ovest, e che, quindi, erano verso est le masse residenziali più importanti da collegare, era ed è principalmente verso est e verso sud gli interessi per il mare e per la zona dei Castelli: era verso est che il centro s'era andato spostando. Per queste precedenti ragioni, infine, la rete stradale esistente era migliore fin d'ora verso est e comunque sarebbe stato possibile in generale senza troppo danno per l'ambiente.

« Lo schema proposto, dunque, sarebbe accettabile solo nel caso che non si dovesse prevedere, per la Roma di domani, uno sviluppo edilizio ».

« Vorremmo che qualcuno, fra i consiglieri del Comune, meditasse sulle proprie responsabilità, e non si facesse troppo prendere dalle argomentazioni "di buon senso". Aspettiamo, comunque, che sia dimostrato come lo schema proposto risponda meglio dello schema del CET ai dettami originari del Consiglio comunale ».

La dichiarazione del ten. colonnello Giuseppe Amici è invece improntata al più sereno ottimismo. L'intervistato si sbarazza con disinvoltura di ogni dubbio e perplessità per concludere che « si tratta di un piano formulato su basi abbastanza realistiche ». Insomma, sembra dire, accontentiamoci. Un invito che alla città è sempre costato caro.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

TEATRI

- « *Le ragazze bruciate verdi* » (**) alle Arti
- « *Uno sguardo dal ponte* » (****) all'Eliseo
- « *Girotondo* » (*) al Parioli
- « *Romagnola* » (****) al Valle

CINEMA

- « *Prima linea* » (***) all'Altieri
- « *La tempesta* » (***) all'America, al Mignon, al Paris
- « *Desiderio sotto gli olmi* » (*) all'Archimede, all'Aventino, al Trevi
- « *Sogni proibiti* » (***) allo Ariston, al Paris
- « *Tom e Jerry al 3. round* » (*) al Capitol, al Metropolitan
- « *Il vecchio e il mare* » (**) al Capranichetta, al Moderno Saletta, allo Smeraldo
- « *Il molto on. mr. Pennypacker* » (**) allo Splendore
- « *Peccatori in blue jeans* » (**) al Fiamma
- « *Nella città l'inferno* » (**) al Galleria, all'Archimede
- « *Dove la terra scotta* » (**) al Golden, all'Imperiale
- « *La donna che visse due volte* » (*) al Maestoso
- « *Un ettaro di cielo* » (*) al Rivoli
- « *Io e il colonnello* » (***) al Salone Margherita
- « *La gatta sul tetto che scotta* » (*) al Vigna Clara, all'Aventino, al Trevi
- « *La ragazza di campagna* » (**) all'Alcione
- « *I dannati di Varsavia* » (**) all'Ambasciatori
- « *La ragazza del peccato* » (***) all'Appio, al Brancaccio
- « *Quando volano le cicogne* » (***) al Bernini
- « *L'asso nella manica* » (***) al Bologna
- « *Sfida infernale* » (***) al Delle Terrazze
- « *La legge è legge* » (**) al Del Vascello
- « *Il falso generale* » (*) all'Eden
- « *Racconti d'estate* » (**) al Giulio Cesare
- « *Montparnasse* » (***) al Rialto
- « *L'affare Dreyfus* » (**) all'Adriacine
- « *L'infernale Quinlan* » (***) al Boito
- « *Le donne degli altri* » (***) al Clodio
- « *Corte marziale* » (**) al Crisogono
- « *La stirpe del drago* » (***) al Farnese
- « *Ordine di uccidere* » (**) all'Impero
- « *I soliti ignoti* » (***) all'Olympia

FILM DELLA SETTIMANA

- « *Sogni proibiti* » di Norman Z. Mac Leod.

A proposito di crolli

CIOCCETTI — Mi pare di sentire un rumore...
LOMBARDI — Non direi...

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Oggi la Corte d'Assise decide sull'uccisione della tabaccaia

L'accusa ha proposto per i due imputati la condanna all'ergastolo — Lo svolgimento degli altri processi

Oggi, la Corte d'Assise, presieduta dal dott. Semeraro, pronuncerà la sentenza sul brutale delitto di Olevano romano. Si trattò dell'uccisione di Luisa Riccardi, anziana tabaccaia di quel centro, finita a colpi di mattarello sulla testa, il 20 gennaio 1956.

Del crimine efferato, commesso a scopo di rapina nell'appartamento della vittima, sono chiamati a rispondere Edmondo Casoli e Arcangelo Rocchi. Nell'alloggio di quest'ultimo furono rinvenute (quasi intatte) le 300.000 lire trafugate dagli ignoti (o dall'ignoto) assassini. Fu il Rocchi a chiamare in causa Edmondo Casoli, il quale, da parte sua, ha costantemente negato ogni responsabilità.

Posizione delicata e complessa. Da essa ha tratto spunto, con rara efficacia, l'ultimo dei legali che ha parlato: l'avvocato Tina Mazzucca, in difesa del Casoli, ha sostenuto la nebulosità delle indagini, il grumo di contraddizioni che da esse si coglie, mettendo a confronto l'itinerario tortuoso e confuso della investigazione con l'atteggiamento rettilineo, coerente, limpido, di Edmondo Casoli.

Dall'esame di questa intricata vicenda sorgerebbe, pertanto l'allarmante perplessità (almeno) circa la colpevolezza del Casoli, indicato quale autore del crimine da un uomo voltafaccia: Arcangelo Rocchi, presunto complice, il quale ha reso varie versioni, difformi e contrastanti, sull'accaduto con il solo proposito di poter dimostrare che egli non val e l'assassino, mentre si sarebbe associato solo alla rapina. D'altra parte, circa le facoltà mentali del Rocchi, anche i suoi difensori hanno manifestato dubbi fondati e pesanti, chiedendo per lui la perizia psichiatrica. Fonte d'accusa, quindi, quella del Rocchi, che non può accontentare nessuno.

Sui due imputati, sottoposti al giudizio da circa un mese, pende la minaccia dell'ergastolo. Questa è la pena proposta per loro dal sostituto procuratore, dott. Coco.

• • •

« VILIPENDIO ALL'ORDINE GIUDIZIARIO » — Marco Romperti e Giovanni de Rosas (Stanis Ruinas), accusati di vilipendio all'ordine giudiziario sono stati assolti « perché il fatto non costituisce reato » dalla Corte d'Assise d'appello. Nel primo giudizio, il 15 marzo '58, erano stati condannati, rispettivamente, a 4 mesi il primo e a 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

L'accusa investì Romperti e Ruinas per la pubblicazione sul periodico « Pensiero nazionale » diretto dal secondo, di un articolo, apparso nell'aprile del 1957, dedicato al processo Montesi.

Gli apprezzamenti contenuti nello scritto del Romperti circa le vie dell'indagine giudiziaria erano state ritenute vilipendiose.

• • •

RINVIATO IL PROCESSO SULLE FOTO DELLA TURCA

Il giudizio a carico di Arrigo Benedetti, direttore del settimanale *Espresso*, per la pubblicazione di alcune foto (opportunamente « mascherate ») della ballerina turca Aiké Nana, è stato rinviato al 20 aprile.

L'Espresso pubblicò le foto incriminate, il 17 novembre scorso, pochi giorni dopo la celebre e ormai famosa festa in un ristorante di Trastevere, organizzata al « Rugantino » per festeggiare il compleanno di Olghina Di Robilant. In quell'occasione come tutti ricordano, la giovane e avvenente ballerina, attorniata da alcuni nobilotti, si liberò degli indumenti, fino agli « intimi », al suono di una nenia struggente.

La distribuzione del soccorso invernale

Al teatro Rossini si è svolto domenica la seconda distribuzione del soccorso invernale ai cittadini bisognosi della capitale.

Alla cerimonia erano presenti, oltre al presidente dell'ECA, il Prefetto di Roma, dott. Liuti, il vice prefetto Borrelli, in rappresentanza del direttore generale dell'assistenza pubblica, lo assessore Santini, in rappresentanza del Sindaco, il capo dell'Ufficio Assistenza della Questura, e tutto il comitato amministrativo dell'ECA assieme al segretario generale avv. Perna.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, martedì 17 (47-317). Onomastico: Donato. Il sole sorge alle ore 7,24 e tramonta alle 17,51. Luna piena il 23.

BOLLETTINI

— Demografico: Nati, maschi 61, femmine 73. Nati morti 2. Morti: maschi 55, femmine 24, dei quali 6 minori di sette anni. Matrimoni 29.
— Meteorologico: Le temperature di ieri: minima 1, max 16,6.

ISTITUTO GRAMSCI

— Domani alle ore 19,30, presso la sede dell'Istituto Gramsci, via Sicilia 136, Roma, il dr Bruzio Manzocchi proseguirà il suo ciclo di lezioni dedicato a « La politica economica dal 1950 ad oggi ».

MOSTRE

— Alla Galleria Russo (piazza di Spagna 1-a) venerdì ore 17,30 inaugurazione della mostra di Gilberto Severi.
— Domani alle ore 18 alla stamperia d'arte « Il Torcoliere » (via Alibert 25) verrà inaugurata la mostra dell'incisore Attilio Steffanoni, che rimarrà aperta sino al 28 febbraio.

CORSI ENAL

— Organizzato dal Centro scuole e corsi ENAL, avrà inizio, con il 20 febbraio prossimo, un ciclo di « conversazioni in lingua inglese ». Gli incontri per le conversazioni saranno bisettimanali e si svolgeranno dalle ore 20 alle 21.30 fino a tutto giugno 1959. Per le iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi al Centro scuole e corsi ENAL (piazza della Repubblica - già Esedra - n. 43).

PUBBLICAZIONE

— E' uscito il numero di metà febbraio del periodico « 7 Colli », diretto da Rodolfo Croetani. Il fascicolo è in vendita in tutte le edicole.

Culla

La casa dei compagni Serani è stata allietata dalla nascita di una vispa bimbetta, alla quale è stato imposto il nome di Rosalba.

Al compagno Alfredo e alla compagna Prassede vivi auguri della sezione Primavalle e della nostra redazione.

IERI MATTINA IN VIA ACAIA

Una signora si uccide asfissiandosi col gas

La signora Elena Minceva Larcher di 47 anni, abitante in via Acaia 61, si è uccisa ieri mattina lasciandosi asfissiare in cucina dal gas.

La donna è stata trovata priva di vita dai carabinieri, della Stazione di San Giovanni, chiamati sul posto dalla portiera dello stabile la quale verso le ore 8 aveva avvertito un forte odore di gas proveniente dalla porta dell'abitazione della poveretta.

La suicida, una bulgara nata a Mirnovo, aveva un figliolo ricoverato nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà: appunto per questa dolorosa circostanza, ella avrebbe compiuto il folle gesto.

• • •

Il marito di Anna Palasciano, la povera giovane che si tolse la vita sabato scorso, è tornato a Roma.

Era stato detto erroneamente che l'uomo fosse scomparso subito dopo la scoperta del cadavere della moglie. Egli ha spiegato invece alla polizia che si era recato fuori città per ragioni di lavoro e che solo rientrando ieri nella sua abitazione aveva appreso la tragica notizia.

La signora Lola Garcia, di 35 anni, nata al Cairo ed abitante a Roma in piazza Trento n. 26, è stata ricoverata ieri al Policlinico in stato soporoso

Mercato coperto alla borgata Tufello

Entro quest'anno verrà costruito un mercato coperto al Tufello destinato ad assorbire i mercatini rionali attualmente in funzione nella via Capraia. In questi giorni sono iniziati i lavori. L'edificio sorgerà nella zona nord della piazza degli Euganei, su un'area delimitata dalla via Tonale. Esso coprirà una superficie di 2.130 metri quadrati ed avrà un volume di 12.000 metri cubi.

Il Comune risponde

TRAFFICO A TRASTEVERE

In riferimento alla segnalazione da noi pubblicata il Comune non ritiene opportuno un impianto di apparecchi semaforici al viale Trastevere, incrocio con via S. Francesco a Ripa, in quanto un impianto del genere è già progettato ed in via di attuazione al vicino incrocio di via G. Induno e via Morosini.

Tuttavia, è stato interessato il Comando Vigili Urbani perché sia effettuata una particolare vigilanza nel crocevia al fine di eliminare gli inconvenienti lamentati.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Licia Mancini alla Filarmonica

Licia Mancini, pianista, diplomatasi a Roma in età di 14 anni, ha via via arricchito « virtude e conoscenza » conseguendo brillantissime affermazioni in Italia, e all'estero (IV Concorso internazionale « Chopin », a Varsavia, nel 1949; Concorso internazionale « G. B. Viotti » di Vercelli; Rassegna nazionale dei giovani concertisti, nel 1951, a Milano, ecc.). Ben nota in Polonia, ella ha avuto anche la ventura di suonare, a Zelazowa-Wola, nella casa di Chopin. E' naturale, quindi, che aspiri a penetrare nella casa di altri illustri musicisti. Ieri, però, il pianoforte (ma non sembrava un pianoforte ben disposto) ha faticato nello spostarsi di volta in volta in casa di Beethoven (*Rondò, op. 51, n. 2; Trentadue variazioni in do minore*), di Busoni (*Ballata finnica, Giovezza, dall'op. 33 b*), di Albeniz (due pezzi da *Iberia*). Il suono ben centrato e morbido nella sonorità di mezzo, sembra però sciogliersi con qualche difficoltà in quelle più piene e corpose. A tutto vantaggio delle pagine di Chopin che hanno concluso il programma (*Notturno, op. 55, n. 1; IV Ballata in fa minore*) e senza lasciar per le fluide *Variazioni sul nome di Bach*, di Nino Rota (in prima esecuzione assoluta, ma risalenti al 1950) e con una trionfante e solida « fuga » magistralmente eseguita. Molti gli applausi anche all'autore, presente in sala e chiamato alla ribalta, e cordiale il successo della pianista, completato da bis.

e. v.

TEATRO

La nona invitata

L'attività del Teatro dei Satiri è ripresa sabato scorso in tono minore con la presentazione d'una commedia gialla: *La nona invitata*. Riprendendo uno schema classico del genere essa mette in scena un gruppo di persone, divise fra loro da complessi rancori e ostilità, che si trovano raccolte insieme in un involontario convegno, sotto il potere occulto e misterioso di un invisibile personaggio. Un buon numero di cadaveri costellerà la ribalta prima che si giunga alla soluzione del mistero, attraverso una vicenda non originale ma ottava non priva di spunti emotivi.

Interpreti del lavoro erano Olga Solbelli, Lucia Catullo, Nicola Nosoleso, Micoconi, Melani, il Donnini, il Liuzzi, il Caselli. Lo spettacolo, che è la sua prima rappresentazione, ha incontrato buone accoglienze da parte del pubblico, si replica.

Vice

SCILLA GABEL e VALERIA MORICONI come le vedremo in una scena del film « RAGAZZI DEI PARIOLI » che verrà presentato a giorni sugli schermi romani. I « RAGAZZI DEI PARIOLI » dirà una parola nuova sul problema della gioventù moderna che è oggi al centro di dibattiti e polemiche

TEATRI

ALLE MUSE: CHIUSO. Ci: [illegible] Imminente: « Scherzi proibiti »
ARTI: C.ia di prosa del Teatro Italiano con D'Angelo Zoppel, il Giovampietro-Braccini, Vida, spina. Alle 21: « Le ragazze bruciate verdi » di G. P. Callegari
DELLA COMETA: C.ia E. Di Venezia, G. Tedeschi, A. Battistel, la M. G. Francia, A. Giacobini, A. Lavagna. Alle 21.15: « Amedeo » (novità) e « La lezione » due commedie di Jonesco
DELLE MUSE: C.ia Donnini Siletti Lombardi con D'gli Abbati, Mariani, Pezzinga, Quattrini, Spaccesi. Alle 21.30: « La fagiana di Granada » seconda mese di repliche
DEI SERVI: Riposo
ELISEO: C.ia Morelli Stoppa. Alle 21: « Uno sguardo dal ponte » di Arthur Miller
IL MILLIMETRO: riposo
NUOVO CHALET: C.ia F. Castellani con Canevazzi, Gradoli, Sorrenti, Montani, Ammirata, Buzzanga. Alle 21.30: « Il laccio rosso » di Wallace. Ultime repliche
PALAZZO SISTINA: III° Cinerama: « Le sette meraviglie del mondo »
PIRANDELLO: riposo. In allestimento: « Notte di nozze » di D. Gaetani. Novità assoluta
PARIOLI: chiuso per allestimento « Un amore a Roma » di E. Patti
QUIRINO (tel. 631.309): Questa sera alle 21.15 replica di « La pappa reale » di Felicien Marceau nella interpretazione di Andreina Pagnani, Lauretta Masiero, Alberto Lionello. Scene di Giulio Coltellacci. Regia di Luciano Salce
RIDOTTO ELISEO: C.ia Arnoldo Tieri diretta da Daniele D'Anza. Alle 21.15: « Di giovedì a giovedì » di De Benedetti
ROSSINI: C.ia Checco Durante. Alle 21.15: « Vuole pensione? » di S. Catani e L. Scotto
SATIRI: C.ia della Commedia. Alle 21.15: « La nona invitata » di Owen Davis
VALLE: Alle 21 precise il Teatro d'Arte Italiano presenta « Romagnola » kermesse in 3 parti di L. Squarzina
Salone Margherita: Io e il colonnello, con D. Kaye
Smeraldo: Il vecchio e il mare, con S. Tracy
Splendore: Il molto onorevole Mr. Pennypacker, con C. Webb
Supercinema: La maja desnuda, con A. Gardner (alle 15.50-17.10-20.05-22.40)
Trevi: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (alle 15.30-17.50-19.50-22.30)
Vigna Clara: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (ap. alle 16)

TEATRO QUIRINO
Un divertimento senza precedenti!
LA PAPPA REALE
Oggi e domani ore 21,15
Giovedì Familiare ore 17

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: I 27 giorni del Pianeta Sigma e Compagnia riviste Mario Breccia
Altieri: Prima linea, con J. Palance e rivista
Ambra-Jovinelli: I 27 giorni del pianeta Sigma e rivista
Principe: Amore di una donna, con M. Girotti e rivista Lucy Gallant
Volturno: I 27 giorni del pianeta Sigma e rivista Volpe-Velzi

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
America: La tempesta, con Van Heflin
Archimede: Nella città l'inferno, con A. Magnani (ore 15.15-17.15-20.05-22.50)
Arcobaleno: The case against Brooklyn (ore 17.10-19.45-22)
Ariston: Sogni proibiti, con D. Kaye
Aventino: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (alle 15.45-18.15-20.25-22.45)
Barberini: La leggenda della sua felicità, con I. Bergman (alle 15.45-19-22.30)
Capitol: Tom e Jerry al 3. round (inizio 15.30, ultimo 22.45)
Capranica: Gli amanti del chiaro di luna, con B. Bardot
Capranichetta: Il vecchio e il mare, con S. Tracy
Corso: Un condannato a morte è fuggito (alle 16-18-20.10-22.30)
Europa: Gli amanti del chiaro di luna, con B. Bardot (alle 15.40-17.45-20-22.30)
Fiamma: Peccatori in blue jeans, con P. Petit (alle 15.50-17.50-20.15-22.30)
Fiammetta: [illegible] (alle 17.45-19.45-22)
Galleria: Nella città l'inferno, con A. Magnani
Imperiale: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Maestoso: La donna che visse due volte, con K. Novak
Metro Drive In: Chiuso
Metropolitan: Tom e Jerry al 3. round (inizio spett. ore 15.30 ultimo spett. 22.45)
Mignon: La tempesta, con Van Heflin
Moderno: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Moderno Saletta: Il vecchio e il mare, con S. Tracy
New York: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Paris: La tempesta, con V. Heflin (alle 15-18.15-20.30-22.45)
Plaza: Ballerina e Buon Dio, con V. Cortese
Quattro Fontane: Operazione segreta, con M. Van Doren (alle 15.30 ap. ultimo 22.45)
Quirinale: La gatta, con Françoise Arnoul
Quirinetta: Delitto in pista nera (alle 16.30-18.30-20.35-22.50)
Rivoli: Un ettaro di cielo, con R. Schiaffino (alle 16.30-18.35-20.35-22.50)
Roxy: Gli amanti del chiaro di luna, con B. Bardot (alle 16-18-20,45-22,45)
Arlecchino: Decisione di uccidere
Astoria: La gatta, con F. Arnoul
Astra: Le avventure di Tom Sawyer
Atlante: Il capitano della legione, con Fernandel
Atlantic: Fuoco a Cartagena, con R. Fleming
Aureo: La lama sotto la gola, con J. Mason
Ausonia: Frankenstein 1970, con B. Karloff
Avana: 1940 Fuoco sul deserto
Belsito: Le tentazioni del signor Smith, con C. Jurgens
Bernini: Quando volano le cicogne, con T. Samoilova
Bologna: L'asso nella manica, con K. Douglas
Brancaccio: La ragazza del peccato, con B. Bardot
Bristol: Senza respiro, con Sterling Hayden
Broadway: Ombre gialle, con R. Conte
California: L'inferno di Pigalle
Cinestar: La regina di Saba, con G. M. Canale
Cola di Rienzo: Cavalcata della risata
Delle Maschere: Marinai donne e guai, con A. Lane
Delle Terrazze: Sfida infernale, con H. Fonda
Delle Vittorie: Delitto in tuta nera
Del Vascello: La legge è legge, con Totò
Diana: Sirena della jungla
Eden: Il falso generale, con G. Ford
Espero: Marinai, donne e guai, con A. Lane
Excelsior: La mammeta e tu
Fogliano: Dunkerque, con John Mills
Garbatella: Lungo il fiume rosso
Gardencine: Decisione di uccidere, con E. Albert
Giulio Cesare: Racconti d'estate, con A. Sordi
Golden: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Induno: Zanne gialle, con D. McGuire
Italia: Ora X Gibilterra o morte, con J. Adams
La Fenice: Erode il grande, con S. Lopez
Mondial: Decisione di uccidere, con E. Albert
Nuovo: La regina di Saba, con G. M. Canale
Odescalchi: Chiuso
Olimpico: Secondo amore, con J. Wyman
Palestrina: Il capitano del mare
del Sud, con R. Hudson
Reale: Chiuso
Rex: Cavalcata della risata
Rialto: Montparnasse, con Gerard Philipe
Ritz: Quando volano le cicogne, con T. Samoilova
Savoia: Perri di W. Disney
Splendid: Il capitano soffre il mare, con A. Guinness
Stadium: La regina di Saba, con G. M. Canale
Tirreno: L'uomo del Colorado, con W. Holden
Trieste: Una parigina, con Brigitte Bardot
Ulisse: La vedova elettrica, con D. Darrieux
Ventuno Aprile: L'inferno di Pigalle
Verbano: Schiavi d'amore delle amazzoni
Vittoria: Piace a troppi, con B. Bardot

SECONDE VISIONI

Africa: Buonanotte avvocato, con A. Sordi
Airone: Ora X Gibilterra o morte, con J. Adams
Alce: Dracula il vampiro
Alcyone: La ragazza di campagna, con G. Kelly
Ambasciatori: I dannati di Varsavia, di Wajda
Appio: La ragazza del peccato, con B. Bardot
Ariel: Spionaggio atomico, con R. Denning

TERZE VISIONI

Adriacine: L'affare Dreyfus, con J. Ferrer
Alba: All'alba non sarete vivi
Aniene: Anastasia, con L. Palmer
Apollo: Sfida al tramonto
Aquila: Lungo il fiume rosso
Arenula: Non andiamo a lavorare e Operazione note
Arizona: riposo
Augustus: Totò a Parigi
Aurelio: Riposo
Aurora: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig
Avila: riposo
Bellarmino: riposo
Belle Arti: riposo
Boito: L'infernale Quinlan, con C. Heston
Boston: Pecore nere, con K. Baal
Capannelle: riposo
Casalotti: riposo
Cassio: Riposo
Castello: Dunkerque, con J. Mills
Centrale: Il dado è tratto, con J. Gabin
Chiesa Nuova: riposo
Clodio: Le donne degli altri, con G. Philipe
Colombo: 99 Scotland Yard, con R. Farrar
Colonna: Gli sparvieri di fuoco
Colosseo: Le vacanze del Sor Clemente
Columbus: riposo
Corallo: Il peccato di Giulietta, con J. Marais
Crisogono: Corte marziale, con G. Cooper
Cristallo: I figli di Gengis Khan
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: riposo
Dei Piccoli: riposo
Della Valle: riposo
Delle Grazie: riposo
Delle Mimose: Il grande bluff
Diamante: La casa di bambù
Doria: Il generale dei desperados
Due Allori: I figli di Gengis Khan
Due Macelli: Riposo
Edelweiss: Delitto sulla Costa Azzurra, con M. Morgan
Esperia: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida
Euclide: riposo
Farnese: La stirpe del drago, con K. Hepburn
Farnesina: riposo
Faro: La regina Margot
Fontana: La guerra tra i pianeti
Giovane Trastevere: Riposo
Hoollywood: Le avventure di Tom Sawyer
Impero: Ordine di uccidere, con E. Albert
Iris: L'ultima riva, con R. Milland
Ionio: All'alba non sarete vivi
Leocine: Addio per sempre
Libia: Marco Visconti, con Carlo Ninchi
Livorno: riposo
Manzoni: Ora X: Gibilterra o morte, con D. Adams
Marconi: Pecore nere, con K. Baal
Massimo: La schiava degli apaches
Mazzini: Marinai donne e guai
Medaglie d'Oro: riposo
Nasce: riposo
Niagara: Torre crudele
Nomentano: riposo
Odeon: La sottana di ferro, con K. Hepburn
Olympia: I soliti ignoti, con V. Gassman
Oriente: L'uomo dal vestito grigio, con G. Peck
Orione: riposo
Ottaviano: Perfide ma belle, con M. Allasio
Ottavilla: Il leone africano
Palazzo: Timbuctu, con S. Loren
Pax: Riposo
Planetario: Gaby, con L. Caron
Platino: Domenica è sempre domenica, con M. Riva
Prima Porta: La danza proibita
Pio X: Riposo
Puccini: I desperados della frontiera
Quiriti: Riposo
Radio: Destinazione Tokio, con C. Grant
Reglia: Riposo
Rubino: Come prima meglio di prima, con R. Hudson
Sala Eritrea: Riposo
Sala Redentore: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: I diavoli alati
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sala Gerini: Riposo
Silver Cine: Mezzanotte a San Francisco, con M. Pavan
Sorgente: Bravissimo, con Alberto Sordi
Sultano: Jeff Blain il figlio del bandito
Tevere: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Trianon: L'uomo del Colorado, con W. Holden
Tuscolo: Stirpe dannata, con S. Granger
Ulpiano: Riposo
Urbe: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alba, Airone, Avana, Aureo, Altieri, Astoria, Arenula, Ariel, Astra, Augustus, Appio, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Boston, Belsito, Broodway, Castello, California, Colonna, Clodio, Corso, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Esperia, Espero, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Imperiale, Induno, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Manzoni, Mondial, New York, Nuovo, Ottaviano, Olimpia, Palestrina, Plaza, Puccini, Palazzo, Planetario, Quirinetta, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Verbano, Vittoria. TEATRI: Delle Muse, Della Cometa, Eliseo, Nuovo Chalet, Rossini, Satiri.

da OGGI al TEATRO SISTINA vi attendono « LE SETTE MERAVIGLIE DEL MONDO » in CINERAMA
Un film indimenticabile!
ORARIO DEGLI SPETTACOLI: ORE 19 - 22

RADIO e TELEVISIONE

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6.35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di inglese. 7: Giornale radio - Musiche del mattino. 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Crescendo. 8.45-9: La comunità umana. 11: La radio per le scuole. 11.30: Musica da camera - Quarto d'ora Durium. 12.10: Orchestra diretta da Gino Conte. 12.30: Album musicale. 13: Giornale radio. 13.25: Teatro d'opera. 14: Giornale radio. 14.15: Arti plastiche e figurative. 14.25: Cronache musicali. 14.30-15.15: Trasmissioni regionali. 16.15: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri. 16.30: La voce dell'America. 17: Giornale radio. 17.10: Settecolori (per ragazzi). 17.30: Orchestra diretta da Dino Olivieri. 17.50: Guida alla scelta della professione. 18: Concerto sinfonico diretto da Luigi Colonna, nell'intervallo: Università internazionale « Guglielmo Marconi ». 19.45: La voce dei lavoratori. 20: Canzoni di tutti i mari. 20.30: Giornale radio. 21: Varietà musicale in miniatura. 21.10: « Ricorda con rabbia », commedia in tre atti di J. Osborne, con G. C. Sbragia. 23: J. Gleason e la sua orchestra. 23.15: Oggi al Parlamento. 23.20: Giornale radio - Orchestre De Martino ed Umiliani.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Capolinea. 10: Disco verde. 12.10-13: Trasmissioni regionali. 13: Ping-pong - Voci dallo schermo - La collana delle sette perle - Flash, istantanee sonore. 13.30: Giornale radio. 13.45: Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discobolo - Noterella di attualità. 14: Lui, lei e l'altro (teatrino). 14.30: Giornale radio - Voci di ieri e di oggi. 14.40-15: Trasmissioni regionali. 14.45: Rassegna degli spettacoli. 15: Panoramiche musicali. 15.30: Giornale radio. 15.40: Orchestra diretta da G. Ferrio. 16: Terza pagina. 17: Cantano W. De Angelis, A. Togliani, Flo Sandon's e N. Otto. 17.15: La chitarra di Chet Atkins. 17.30: Rascel canta Rascel - Violini tzigani. 18: Giornale radio - « Giacomo l'idealista », romanzo di Emilio De Marchi. 18.30: Orchestre dirette da F. Mojoli e E. Sciorilli. 19: Classe unica. 19.30: Honky Tonky piano. 20: Radio-sera. 20.30: Varietà musicale in miniatura. 20.40: Angelini i miei ricordi. 21: M. Bongiorno presenta « Il gonfalone » (torneo a quiz fra regioni e città italiane). 22: Ultime notizie - Dora Musumeci al pianoforte. 22.15: Un americano a Roma (J. Ritter). 22.30: Teatroscopio. 23: Siparietto. 23.30: Orchestra di Pino Calvi.

TERZO PROGRAMMA

Ore 20.15: Musiche di Bach e Mozart. 21: Notiziario - Dedica alla montagna - « I montanari ». 22.30: J. M. Leclair - Concerto in do magg. op. 3 per flauto ed orchestra. 22.45: Racconto

TELEVISIONE

Il maestro Fernando Previtali

14: Telescuola - Corso d'avviamento professionale a tipo industriale - Alle 14: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico - Alle 14.30: religione - Alle 14.40: geografia e educazione civica
17: La TV dei ragazzi - « Telesport » e « Il circolo dei castori »
18.30: Telegiornale.
18.45: Una risposta per voi (colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori).
19: Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali - Porrino: « Il processo di Cristo »
19.50: Ritratti contemporanei: Vincenzo Cardarelli
20.30: Telegiornale.
20.50: Carosello.
21: Tanto per la regola tre atti di Domenico Varagnolo, con Gilberto Govi, Enrico Ardizzone, Rina Govi, Anna Caroli ed altri (dal Teatro Verdi di Sestri Ponente) — Questa commedia fa spicco nel repertorio di Gilberto Govi: è una commedia quasi « seria » e nell'interpretarne il protagonista l'attore comico genovese è riuscito a commuovere il pubblico con una eccezionale scelta di mezzi espressivi e con una comunicatività di altissimo livello. In « Tanto per la regola » Giovanni Repetto è un « deus ex-machina » che vive nella penombra di un ufficio vicino ad un padrone servito ciecamente da tanti anni. E questo padrone ha per il suo grigio ma validissimo collaboratore una grande stima. Equilibrio perfetto, dunque, ma non durevole: torna dall'estero, dove è andato ad imparare qualcosa, il figlio del padrone, torna con la smania di rinnovare, di buttare all'aria le consuetudini. Il giovane riformatore, manco a dirlo, dà una zuccata nel vecchio Repetto, il quale, pur non mancare alla « regola », se ne va, amareggiatissimo ma a testa alta. Poi avverrà che il rinnovatore impaglia un fiasco colossale e assisteremo al richiamo in servizio di Giovanni Repetto.

Al termine: Telegiornale.

IERI

Nel salone degli specchi

Hanno giurato. Il video ce li ha presentati uno dopo l'altro, tutti impeccabilmente vestiti di nero. I loro volti non tradivano nessun imbarazzo. Ha giurato Tambroni. Nella sua qualità di ministro degli Interni del gabinetto Fanfani, Tambroni ha tentato, nei giorni della aggressione imperialista nel Medio Oriente, di impedire alla opposizione financo di comunicare agli italiani la gravità della minaccia che pesava sulla pace del mondo. Tambroni, ministro del Bilancio e del Tesoro nel nuovo governo, ha giurato ora fedeltà alla Costituzione. Ha giurato Andreotti. Come ministro delle Finanze prima e del Tesoro poi, Andreotti è l'uomo dello scandalo delle evasioni fiscali, il ministro che « non sapeva nulla » sugli affari di Giuffrè. Andreotti, ministro della Difesa, ha ora giurato fedeltà alla Costituzione.

Qualcuno dei ministri del governo Segni na ripetuto in questi anni più e più volte la stessa formula di giuramento davanti al Capo dello Stato, passando da un ministero all'altro, da un giuramento all'altro, da una « bocciatura » all'altra, come uno studente fuori corso che punti ogni anno su una laurea diversa. Ora li abbiamo rivisti sul video giurare una volta ancora. « Giuro sul mio onore di essere fedele alla Repubblica » (e hanno appena raggiunto l'accordo coi monarchici e coi fascisti), « di osservare lealmente la Costituzione » (e già, nel preparare il programma di governo, l'hanno calpestata), di esercitare la mia funzione di ministro segretario di Stato nell'interesse supremo della Nazione » (e si apprestano ad attuare una politica nell'interesse dei gruppi più retrivi). La formula del giuramento, nonostante la compostezza dei presenti, la solennità del momento, suonava a scherno nelle loro bocche: ma bene ha fatto la TV a permettere agli italiani di assistere alla scena. Quelle parole, calpestate dai ministri un'altra volta ancora nel « Salone degli Specchi », sono e saranno sempre più raccolte da quanti chiedono che il paese abbia finalmente un governo fondato sulla Costituzione.